

Comune di DOVADOLA

Provincia di FORLÌ - CESENA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

VALERIO MENGOLZI

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	11
Conciliazione dei risultati finanziari.....	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
Entrate Tributarie	15
Contributi per permesso di costruire.....	16
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	16
Entrate Extratributarie	17
Proventi dei servizi pubblici.....	17
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	18
Proventi dei beni dell'ente	18
Spese correnti.....	19
Spese per il personale.....	19
Contrattazione integrativa	233
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	23
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012).....	24
Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	24
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	24
Spese in conto capitale.....	255
Limitazione acquisto immobili.....	25
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	25
Fondi spese e rischi futuri	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	28
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	288
Contratti di leasing	288
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	300
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	300
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	300
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	300

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	300
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	311
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	322
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	322
CONTO ECONOMICO	32
CONTO DEL PATRIMONIO	322
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	366
RENDICONTI DI SETTORE	366
Referto controllo di gestione	366
Piano triennale di contenimento delle spese	366
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	377
CONCLUSIONI	377

Comune di DOVADOLA

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 26/4/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

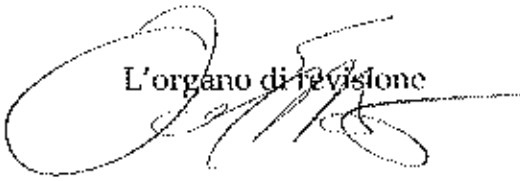
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «l'esto unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di DOVADOLA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

DOVADOLA, lì 26/4/2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto MENGOZZI VALERIO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 27/9/2013;

- ◆ ricevuta in data 18.4.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 5.4.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
delibera dell'organo consiliare n. 18 del 28.7.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
ultimi bilanci di esercizi degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 23.10.2002;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dell'esercizio 2015.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 18.07.2015, con delibera n. 18;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio.
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 31/3/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 612 reversali e n. 749 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato.
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			295.393,56
Riscossioni	828.123,69	1.560.021,14	2.388.144,83
Pagamenti	744.894,09	1.598.391,83	2.343.285,92
Fondo di cassa al 31 dicembre			340.252,47
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			340.252,47
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	340.252,47
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	27.726,32	295.393,56	340.252,47
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	12	248	
Utilizzo medio dell'anticipazione	1.725,83	75.235,84	
Utilizzo massimo dell'anticipazione	129.068,42	169.217,81	
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	250.151,27	288.051,36	348.105,23
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	10,00	726,51	

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concesso ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 348.105,23.

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, in quanto non risultavano giacenze vincolate presso l'Istituto Tesoriere alla data richiesta.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro **72.274,79**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	2.512.808,28	2.189.684,61	2.437.146,86
Impegni di competenza	2.532.494,14	2.241.901,59	2.364.872,07
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-19.685,86	-52.216,98	72.274,79

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	1.560.021,14
Pagamenti	(-)	1.598.391,83
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-38.370,69</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	326.174,94
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	350.596,84
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-24.421,90</i>
Residui attivi	(+)	877.125,72
Residui passivi	(-)	766.480,24
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>110.645,48</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		47.852,89

Il risultato della gestione di competenza potenziata differisce da quello della competenza pura per un importo negativo di € 24.421,90 che risulta correttamente pari al saldo fra il fondo pluriennale vincolato di entrata e quello di spesa.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	992.734,78	997.710,98	1.068.008,74
Entrate titolo II	227.852,78	112.436,69	112.766,94
Entrate titolo III	171.833,35	192.584,65	265.592,46
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.392.420,91	1.302.732,32	1.446.368,14
Spese titolo I (B)	1.283.221,36	1.271.739,71	1.349.921,13
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	80.187,22	81.045,90	90.026,05
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	29.012,33	-50.053,29	6.420,96
FPV di parte corrente iniziale (+)			100.507,89
FPV di parte corrente finale (-)			19.347,84
FPV differenza (E)	0,00	0,00	81.160,05
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		3.468,16	20.101,69
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	29.012,33	-46.585,13	107.682,70

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	128.090,73	92.433,79	111.068,52
Entrate titolo V **	0,00	60.000,00	119.500,00
Totale titoli (IV+V) (M)	128.090,73	152.433,79	230.568,52
Spese titolo II (N)	176.788,92	154.597,48	164.714,69
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-48.698,19	-2.163,69	65.853,83
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-105.581,95
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	48.698,19	2.163,69	9.123,49
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	-30.604,63

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	32.331,10	32.331,10
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	3.144,58	3.144,58
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	119.500,00	119.500,00
Totale	154.975,68	154.975,68

Al risultato di gestione 2015 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo in quanto prive della caratteristica di eccezionalità.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 102.305,10, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			295.393,56
RISCOSSIONI	828.123,69	1.560.021,14	2.388.144,83
PAGAMENTI	744.894,09	1.598.391,83	2.343.285,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			340.252,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			340.252,47
RESIDUI ATTIVI	260.025,81	877.125,72	1.137.151,53
RESIDUI PASSIVI	258.021,82	766.480,24	1.024.502,06
<i>Differenza</i>			112.649,47
<i>FPV per spese correnti</i>			19.347,84
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			331.249,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione ai 31 dicembre 2015			102.305,10

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	5.631,85	27.181,18	102.305,10
di cui:			
a) parte accantonata			71.382,37
b) Parte vincolata			6.706,63
c) Parte destinata per spese di investimento	2.163,69	9.123,49	202,49
e) Parte disponibile (+/-) *	3.468,16	18.057,69	24.013,61

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.706,63
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	6.706,63

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	55.977,96
accantonamenti per contenzioso	11.500,00
accantonamenti per indennità fine mandato	3.904,41
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	71.382,37

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		9.123,49			0,00	9.123,49
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	9.123,49	0,00	0,00	0,00	9.123,49

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sussistono pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	1.282.082,98	828.123,69	260.025,81	- 193.933,48
Residui passivi	1.550.295,36	744.894,09	258.021,82	- 547.379,45

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	2.437.146,86
Totale impegni di competenza (-)	2.364.872,07
SALDO GESTIONE COMPETENZA	72.274,79
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	193.933,48
Minori residui passivi riaccertati (+)	547.379,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	353.445,97
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	72.274,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	353.445,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	9.123,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	18.057,69
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	452.901,94

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1503
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1403
SALDO FINANZIARIO	100
SALDO OBIETTIVO 2015	96
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	3
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	3
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	96
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	4

L'ente ha provveduto in data 31/3/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	402.137,62	361.485,44	418.153,56
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		145.431,70	144.306,92
Addizionale I.R.P.E.F.	70.793,70	75.000,00	103.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	384,77		
Totale categoria I	473.316,09	581.917,14	665.460,48
Categoria II - Tasse			
TOSAP	12.167,48	11.246,34	11.653,30
TARI	267.341,00	258.415,00	271.089,34
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	279.508,48	269.661,34	282.742,64
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.750,00	1.750,00	1.750,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	9.479,59		
Fondo solidarietà comunale	227.172,71	142.899,04	82.288,72
Sanzioni tributarie	1.507,91	1.483,46	35.766,90
Totale categoria III	239.910,21	146.132,50	119.805,62
Totale entrate tributarie	992.734,78	997.710,98	1.068.008,74

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati sostanzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compel.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	60.000,00	36.728,90	61,21%	1.181,90	3,22%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	9.102,00	#DIV/0!	0,00	0,00%
Totale	60.000,00	45.830,90	76,38%	1.181,90	2,58%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	5.412,72	100,00%
Residui riscossi nel 2015	3.733,16	68,97%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.679,56	31,03%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	34.585,00	
Residui totali	34.585,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
14,537,21	11,183,79	10,487,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	Importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	1.714,94	11,80%	11,80%
2014	0,00		
2015	0,00		

Non risultano somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	196.089,81	93.848,44	72.224,07
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	31.762,97	18.588,25	40.542,87
Totale	227.852,78	112.436,69	112.766,94

E' stato verificato che l'Ente non ha ottenuto contributi straordinari.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	66.760,04	66.100,11	100.151,03
Proventi dei beni dell'ente	11.719,99	9.720,71	13.549,28
Interessi su anticip.ni e crediti	342,53	53,13	38,29
Utili netti delle aziende	45.310,25	40.314,76	40.291,85
Proventi diversi	47.700,54	76.395,94	111.562,01
Totale entrate extratributarie	171.833,35	192.584,65	265.592,46

Proventi dei servizi pubblici

La voce comprende principalmente le seguenti poste:

- diritti di segreteria €. 3.934,92;
- diritti rilascio carte di identità €. 1.296,90;
- proventi sanzioni C. della S., €. 25.406,13;
- proventi dei servizi cimiteriali, €. 51.767,98.

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale dell'ente:

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Palestra	6.302,50	4.920,00	1.382,50	128,10%	68,42%
Pasti a domicilio	17.745,10	21.500,36	-3.755,26	82,53%	87,52%
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche			0,00		
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre	601,00	5.060,28	-4.459,28	11,88%	40,00%
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	24.648,60	31.480,64	-6.832,04	78,30%	76,71

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	6.000,00	-	25.398,39
riscossione	-	-	7.091,95
%riscossione	0,00%		27,92%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	6.000,00	0,00	25.398,39
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata nella	6.000,00	0,00	25.398,39
destinazione a spesa corrente vincolata	3.000,00	0,00	12.699,20
Perc. X Spesa Corrente	50,00%		50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%		0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	7.118,03
Residui riscossi nel 2015	7.118,03
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00
Residui della competenza	18.306,44
Residui totali	18.306,44

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 3.828,57 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	2.074,30
Residui riscossi nel 2015	2.074,30
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00
Residui della competenza	285,69
Residui totali	285,69

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 - Personale	357.082,14	361.375,09	362.558,73
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	43.483,68	26.811,48	43.526,33
03 - Prestazioni di servizi	599.937,83	569.015,36	568.569,84
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.271,64	2.290,50	2.266,50
05 - Trasferimenti	197.974,42	227.921,72	294.836,10
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	49.062,80	45.703,03	43.278,61
07 - Imposte e tasse	32.149,30	37.116,13	33.312,48
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.259,55	1.506,40	1.572,54
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	1.283.221,36	1.271.739,71	1.349.921,13

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 6, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono decurtati di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, art. 9, c. 2 bis, D.L. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 e successivamente modificato dall'art. 1, c. 1, l. a) e l. b) DPR 122/2013 e dall'art. 1, c. 456 della legge 147/2013.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	362.984,00	362.558,73
spese incluse nell'int.03	3.466,00	2.776,80
irap	23.929,00	23.458,25
altre spese incluse		25.424,14
Totale spese di personale	390.379,00	414.217,92
spese escluse	8.185,00	66.379,27
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	382.194,00	347.838,65
Spese correnti	1.084.973,79	1.349.921,13
Incidenza % su spese correnti	35,23%	25,77%

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	265.035,13
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	9.000,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	76.158,21
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	25.424,14
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	23.458,25

14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.967,42
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	9.174,77
Totale		414.217,92

Alla voce "altre spese" sono comprese le spese trasferite all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese per il personale in servizio per la sostituzione dei dipendenti collocati a riposo nel biennio 2014/15.

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	64.285,68
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	74,17
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	

13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziata dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	2.019,42
Totale		66.379,27

L'Ente in attuazione del Titolo V del D.Lgs.165/2001, trasmetterà entro la scadenza prevista tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015. Tale conto sarà redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro.

Ai sensi dell'art. 91 TUEL si da atto che le disposizioni contenute nel documento di programmazione triennale per le spese per il personale di cui alla delibera di giunta Comunale n. 37 del 7/7/2015 rispettano la normativa vigente.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	9,00	8,92	7,92
spesa per personale	372.040,05	381.294,25	347.838,65
spesa corrente	1.283.221,36	1.271.739,71	1.349.921,13
Costo medio per dipendente	41.337,78	42.745,99	43.919,02
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,99	29,98	25,77

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	27.771,23	27.771,23	27.771,23
Risorse variabili	4.098,79	4.098,79	4.098,79
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	-1.770,56	-3.541,11
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	31.870,02	30.099,46	28.328,91
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che sui fondi 2013, 2014 e 2015 non sono state inserite risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999. Le risorse variabili riguardano quelle dell'art. 15, c. 2, del conl 1999 e gli incentivi tributi.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 non è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	87,00	80,00%	17,40	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	456,62	50,00%	228,31	258,30	-29,99
Formazione	592,00	50,00%	296,00	200,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

L'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nel 2015 come risulta dal prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano conferiti incarichi di consulenza in ambito informatico. Il servizio è gestito in forma associata con l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 43.278,61 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,32%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nel 2013 nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del 2,99%.

In merito si osserva che non sono state fatte rinegoziazioni, né estinzioni anticipate, né contratti di swap ed utilizzo strumenti di finanza innovativa.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento
1.131.871,69	862.671,68	164.714,69	697.956,99

Gli investimenti più significativi finanziati nel corso dell'esercizio 2015 sono stati i seguenti:

- Lavori di intervento urgente per ripristino viabilità di accesso a Montepaolo di € 100.000,00 finanziati con contributo della Regione Emilia – Romagna per € 85.000,00 e con mutuo per € 15.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria strade e piazze comunali di € 15.912,58 finanziati con contributo della Unione Montana Acquacheta per pari importo;
- Lavori di intervento di messa in sicurezza dell'abitato "Le Trove" di € 90.000,00 finanziato per € 90.000,00 con contributo della Regione Emilia – Romagna;
- Lavori di riqualificazione pubblica illuminazione di € 9.123,49 finanziati con oneri di urbanizzazione;
- Lavori di riqualificazione Viale Zauli di € 70.000,00 finanziati per € 876,51 con oneri di urbanizzazione, per € 9.123,49 con avanzo di amministrazione esercizio 2014 e per € 60.000,00 con contributo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì;
- Lavori di manutenzione straordinaria della copertura delle ex scuole elementari in Via Roma per un importo di € 29.600,00 finanziato per pari importo con mutuo;
- Lavori di miglioramento sismico del plesso scolastico per un importo di € 74.900,00 finanziato per pari importo con mutuo.

Per tutti i lavori di cui sopra, essendo state avviate le procedure di gara, con pubblicazione della relativa lettera di invito entro il 31/12/2015, in base al cronoprogramma dei lavori e, pertanto, in base alla effettiva esigibilità della spesa sono state effettuate le reimputazioni contabili come risulta dalla deliberazione della giunta comunale n.26 del 31/03/2016 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha impegnato spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'Ente non ha acquistato mobili e arredi nell'anno 2015.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo **non inferiore** a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	12.206,90
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	41.740,63
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	6.119,47
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	-23.414,26

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato con la media semplice tra incassato ed accertato del quinquennio 2011/2015 e risulta pari ad € 55.977,96.

In via prudenziale, si è accantonato il valore più alto risultante dalla media determinata col metodo ordinario come risulta dal sotto riportato prospetto:

	Importo fondo
Metodo semplificato	-23.414,26
Metodo ordinario pieno	55.977,96
media semplice	55.977,96
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2015)	
media semplice	20.152,07
media dei rapporti	0,00
media ponderata	0,00
Importo effettivo accantonato	55.977,96

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata nel risultato di amministrazione 2015 la somma di € 11.500,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 l. h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da contenziosi legali.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma a tale titolo in quanto non risultano potenziali perdite da coprire.

Fondo indennità di fine mandato

Sulla base di quanto accantonato negli anni 2013, 2014 e 2015 in bilancio è presente nella voce accantonata dell'avanzo di esercizio un fondo di €. 3.904,41 per indennità di fine mandato del sindaco.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	4,81%	3,97%	3,11%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.019.502,80	939.315,58	918.269,68
Nuovi prestiti (+)	0,00	60.000,00	119.500,00
Prestiti rimborsati (-)	-80.187,22	-81.045,90	-90.026,05
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	+89.667,73
Totale fine anno	939.315,58	918.269,68	1.037.411,36
Nr. Abitanti al 31/12	1.663	1.661	1.653
Debito medio per abitante	564,83	552,84	627,59

Si precisa che è stata apportata la variazione in aumento di €. 89.667,73 per allineare la consistenza del debito erroneamente rilevata al 31/12/2014. Il debito al 31/12/2015 è pari ad €. 1.037.411,36 come risulta dalla consistenza finale dei debiti di finanziamento iscritta nel passivo del conto del patrimonio esercizio 2015.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	49.062,80	45.703,03	43.278,61
Quota capitale	80.187,22	81.045,90	90.026,05
Totale fine anno	129.250,02	126.748,93	133.304,66

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015 alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 22 del 28/4/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 31/3/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi per i seguenti importi:

- residui attivi €. 47.372,40;
- residui passivi €. 19.074,63;

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI						
Titolo I	5.801,76			20.051,94	14.075,19	231.468,25
di cui Tarsu/tari	5.801,76			20.051,94	13.200,19	103.802,64
di cui F.S.R o F.S.						4.718,36
Titolo II	4.671,80	577,01	1.159,34	1.370,73	823,61	42.122,56
di cui trasf. Stato						1.579,69
di cui trasf. Regione						
Titolo III				20,17	14.817,39	107.391,67
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi						285,69
di cui sanzioni CdS						18.306,44
Tot. Parte corrente	10.473,56	577,01	1.159,34	21.442,84	29.716,19	380.982,48
Titolo IV						100.581,14
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione						32.331,10
Titolo V	136.047,82				60.000,00	119.500,00
Tot. Parte capitale	136.047,82	0,00	0,00	0,00	60.000,00	220.081,14
Titolo VI					609,05	276.062,10
Totale Attivi	146.521,38	577,01	1.159,34	21.442,84	90.325,24	877.125,72
PASSIVI						
Titolo I	9.602,12		9.005,94	57.686,81	32.854,08	548.503,83
Titolo II	118.638,14				30.059,74	148.951,11
Titolo III						
Titolo IV					175,00	69.025,30
Totale Passivi	128.240,26	0,00	9.005,94	57.686,81	63.088,82	766.480,24

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto.

Non esistono azioni legali che vedano l'ente soccombente che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto. Non risultano discordanze da riconciliare.

Per quanto riguarda Hera Spa, detta soc. ritieni di non dover procedere alla verifica di cui all'art. 6 c. 4, del DL 95/2012 in quanto soc. quotata in borsa. Pertanto per questa soc. non è stato possibile effettuare la riconciliazione dei saldi.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Organismo partecipato:	Unione dei Comuni della Romagna Forlivese
Spese sostenute distinte per servizio:	importi di spesa di competenza 2015
servizio tributi	8.761,71
urbanistica	7.122,67
servizio informativo e informatico	11.442,34
servizio di polizia municipale	32.917,07
aggiornamento inventari e banca dati immobili	1.753,14
istruzione pubblica	57.953,46
patrimonio organizzazione servizi pubblici	27.845,42
gemellaggi turismo e attività culturali	4.477,68
personale	5.058,54
assistenza sociale	3.524,28
ISEE	400,49
Totale	161.256,80

Nessuna soc. partecipata, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 e 2482-ter c.c..

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato annuo delle analisi (- 8 gg.) è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto tranne quello relativo al valore dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I che risulta superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente in quanto l'Ente ha esternalizzato il servizio personale presso l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese e le retribuzioni dei dipendenti vengono anticipate dalla stessa e rimborsate a rendiconto l'anno successivo conservando pertanto a residuo le relative somme dovute.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'art. 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna
Economo	Benedetti Alessandro
Diritti di Segreteria e C. I.	Gardini Francesca
Concessionario Tributi	SORIT Spa Ravenna
Consegnatari azioni	Ragazzini Laura
Consegnatari beni	Ragazzini Laura
Publicità e Pubbliche Affissioni AIPA Spa Milano, I semestre e dall'1/7/2015, Mazal Global Solutions Srl, Milano.	
TOSAP temporanea	Garavini Rita

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il Comune di Dovadola avendo popolazione inferiore di 3.000 abitanti non è tenuto alla redazione del prospetto di conciliazione di cui all'articolo 229 del TUEL come previsto dall'art. 1, c. 164, L. 266/2005.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Dovadola avendo popolazione inferiore di 3.000 abitanti non è tenuto alla redazione del Conto Economico di cui all'articolo 229 del TUEL come previsto dall'art. 1, c. 164, L. 266/2005.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	6.652.248,05	46.888,93	-186.154,10	6.512.982,88
Immobilizzazioni finanziarie	685.777,27		199.265,73	885.043,00
Totale Immobilizzazioni	7.338.025,32	46.888,93	13.111,63	7.398.025,88
Rimanenze:				0,00
Crediti	1.282.082,98	49.002,03	-193.933,48	1.137.151,53
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	295.393,56	44.858,91		340.252,47
Totale attivo circolante	1.577.476,54	93.860,94	-193.933,48	1.477.404,00
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	8.915.501,86	140.749,87	-180.821,85	8.875.429,88
Conti d'ordine	555.165,97	117.825,76	-375.342,74	297.648,99

Passivo

Patrimonio netto	6.820.310,47		174.057,51	6.994.367,98
Conferimenti	92.433,79	10.487,38	8.147,35	111.068,52
Debiti di finanziamento	1.002.529,44	29.473,95	5.407,97	1.037.411,36
Debiti di funzionamento	835.663,27	-19.841,26	-158.169,23	657.652,78
Debiti per IVA	5.098,77		580,18	5.678,95
Debiti per somme ant. Da terzi	159.466,12	-76.398,35	-13.867,48	69.200,29
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	1.838.192,71	-66.765,68	-166.048,56	1.769.943,38
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	8.760.936,97	-56.278,28	16.158,30	8.875.379,88
Conti d'ordine	555.165,97	117.825,76	-375.342,74	297.648,99

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Per la compilazione e tenuta del Libro Inventari l'Ente si avvale, tramite servizio esternalizzato all'Unione, della collaborazione esterna della ditta GIES della Rep. San Marino, la quale provvede ad effettuare le rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente, rilevando e rielaborando i dati e consegnando le risultanze sul supporto digitale.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	46.888,93	0,00
Acquisizioni gratuite	2.400,00	0,00
Ammortamenti	0,00	188.554,10
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	138.176,24	138.176,24
TOTALI	187.465,17	326.730,34

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
HERA SPA	330.728,00	750.900,00	420.172,00
LEPIDA SPA	1.000,00	3.103,00	2.103,00
LIVIA TELLUS CAT A (UNICA RETI)	528.111,00	961.867,66	433.756,66
LIVIA TELLUS CAT B (START ROMAGNA)	863,00	1.886,35	1.023,35
LIVIA TELLUS CAT C (ROMAGNA ACQUE)	24.341,00	44.560,49	20.219,49
TOTALI	885.043,00	1.762.317,50	877.274,50

Nel rispetto del principio della "prudenza", il valore indicato in bilancio corrisponde all'applicazione del criterio del costo.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il Debito verso l'Erario per iva.

Il debito iva risulta dal seguente prospetto;

Debito verso l'Erario per Iva	
Debito iva anno precedente	5.098,77
Debito iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	5.678,95

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2015 è pari ad €. 6.994.417,98.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione è stata effettuata con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per un importo di €. 111.068,52.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non sono state iscritte somme a titolo di ratei e risconti.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche mentre sono indicate le analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Nella relazione si da atto che è stato rispettato per l'anno 2015 il patto di stabilità interno.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

In seguito alle modifiche introdotte dal D.L. 174/2012 è stato approvato il regolamento sui controlli interni con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12/1/2013 che disciplina il sistema dei controlli all'interno del Comune.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 4/3/2011 il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio che non sono emerse irregolarità contabili e finanziarie ed inadempienze già segnalate o da segnalare al Consiglio e comunque non sanate.

Il revisore nell'ambito della sua attività ha verificato l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.), il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento), la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi ed infine l'attendibilità dei valori patrimoniali.

Il revisore ha controllato principalmente a campione le procedure di acquisizione delle entrate e di effettuazione delle spese, il rispetto delle regole sui limiti nella gestione finanziaria, la regolarità dei procedimenti e la completezza della documentazione, la gestione degli agenti contabili, la regolarità degli adempimenti fiscali e della tenuta della contabilità, l'adeguatezza del sistema contabile e il funzionamento del controllo interno e il rispetto del principio di riduzione della spesa del personale.

CONCLUSIONI

L'esercizio 2015 chiude con la rilevazione di un avanzo di amministrazione di ammontare pari ad €. 102.305,10 rispetto ad €. 18.057,69 dell'esercizio precedente.

E' destinata ad accantonamenti per crediti di difficile esazione, per indennità di fine mandato e spese per contenziosi legali la somma di €. 71.382,37 a fondi vincolati la somma di €. 6.706,63 e a spese in conto capitale €. 202,49. La rimanente somma di €. 24.013,61 potrà essere destinata per nuovi interventi che gli organi dell'ente riterranno opportuni.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

